



Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 25 del 11/03/2019

Oggetto: Esecuzione del verbale di conciliazione in sede giudiziale relativo al giudizio proposto dalla dipendente D C davanti il Tribunale del Lavoro di Palermo- G.L. Dott.ssa Claudia Gentile, per il riconoscimento di mansioni superiori, contrassegnato con. n. 15199/2015 R.G.L.

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dal Servizio UFFICIO LEGALE con comunicazione interna n. 1354 del 06 MAR 2019, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

- Con ricorso depositato il 7 dicembre 2015, notificato con pedissequo decreto di fissazione di udienza il 14/03/2017, la dipendente D C , già inquadrata nel livello 7° del CCNL di settore, ha convenuto in giudizio l'AMAP al fine di ottenere il riconoscimento della qualifica di "Responsabile Progettazione e Direzione Lavori e conseguente inquadramento nel livello 8° del CCNL del settore gas/acqua a far data dal Luglio 2015; contestualmente ha chiesto condannare la società convenuta, al pagamento in favore della ricorrente dell'importo di €. 50.000 a titolo di differenze retributive tra quanto corrisposto e quanto in realtà dovuto in relazione alla qualifica superiore , a far data dal Luglio 2015, oltre ulteriori somme maturate e maturande nelle more del presente giudizio e fino alla sua definizione, ovvero quella maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione monetaria ed interessi fino all'effettivo pagamento. Ha chiesto inoltre la condanna dell'Amap spa al risarcimento del danno all'immagine ed alla professionalità, subito e subendo per l'illegittimo ed arbitrario comportamento della convenuta, con richiesta di liquidazione secondo equità. Oltre ancora la condanna al pagamento dei compensi professionali.

La Società si è ritualmente costituita in giudizio a mezzo del patrocinio dell'Avv. Luca Giardina Cannizzaro del foro di Palermo, contestando le avverse pretese chiedendo il rigetto del ricorso.

All'udienza del 13/07/2018 il giudice del Lavoro, Dott.ssa Claudia Gentile, ha invitato le parti a valutare la sussistenza di margini per una bonaria composizione della lite.

Successivamente non essendo stato raggiunto accordo sulla conciliazione il Giudice del Lavoro, Dott.ssa Claudia Gentile, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 18 gennaio u.s, ha formulato la proposta conciliativa di seguito trascritta *“ Parte resistente s’impegna a riconoscere a parte ricorrente l’8° livello contrattuale del CCNL di riferimento con decorrenza dall’1 gennaio 2019,. Parte ricorrente, dal canto suo, accettando s’impegna a rinunciare ad ogni domanda di natura economica svolta nel presente giudizio relativamente al periodo pregresso dedotto, e ad ogni pretesa, presente e futura nei confronti della società resistente, derivanti dalle causali di cui al presente giudizio”*.

Successivamente con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 796/18, emesso sulla scorta del parere del legale esterno , si è dato mandato al Dirigente Servizio AFGE di rappresentare all'udienza al Giudice la volontà dell'Amap spa di pervenire alla definizione transattiva del giudizio con il riconoscimento a parte ricorrente dell'8° livello contrattuale del CCNL di riferimento con decorrenza dall'1 gennaio 2019.

All'udienza del 27/02/2019, previa redazione del relativo verbale, il Giudice del Lavoro ha formalizzato la conciliazione fra le parti, in virtù della quale l'Amap spa ha attribuito alla dipendente D C D il definitivo inquadramento nel 8° livello impiegati del CCNL applicato a far data dal 1 gennaio 2019 quindi con decorrenza giuridica ed economica dal 1/01/2019,

L'arch. D C ha dichiarato di rinunciare al giudizio, alle differenze retributive relative al periodo pregresso con ulteriore rinuncia a qualsiasi diritto ed azione ad esso connesso.

Poiché il nuovo inquadramento del dipendente determina, per l'anno 2019, un incremento del costo del personale, si è provveduto a richiedere all'Unità ABP del Servizio AFGE la relativa quantificazione che è stata determinata dall'Unità ABP per l'anno 2019 in €...4.112,00, così articolato € 2.984,00 per differenze retributive; € 922,00 per oneri previdenziali ed €206,00 per TFR.

Dovendosi, quindi, dare esecuzione al verbale di conciliazione, si propone delibera autorizzativa per l'inquadramento della dipendente D C D nel livello 8° del CCNL settore Gas-Acqua a far data dallo 01/01/2019 con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche a decorrere da tale data .Il presente provvedimento comporta un incremento del costo del personale per l'anno 2019 di €...4.112,00

Avv. Angela Morrione



Il Responsabile dell'Ufficio Legale



La spesa di euro.....4.112,00.....graverà sul conto economico 2019 delle Società alla Voce "Costi per il Personale".

Boffe

Il Responsabile del Servizio AMFI



IL DIRETTORE GENERALE



L'AMMINISTRATORE UNICO

Preso visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data.....1.1. MAR. 2019

In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 maggio 2018

DELIBERA

-In esecuzione del verbale di conciliazione sottoscritto dalle parti nell'ambito del giudizio R.G. 15199/2015 avanti il Tribunale del Lavoro di Palermo, G.L. dott.ssa Claudia Gentile, con il quale è stata transatta la controversia portante il n. 15199/2015 R.G.L., avente ad oggetto il riconoscimento mansioni superiori.

- Autorizzare il definitivo inquadramento della dipendente D C D nel livello 8* del CCNL di settore, con decorrenza giuridica ed economica a far data dallo 01/01/2019.

-Autorizzare il pagamento in favore della dipendente D C D delle differenze retributive nascenti al predetto inquadramento, a far data dall' 1/1/2019, nonché il versamento degli oneri previdenziali, assicurativi e TFR a carico della Società connessi alle differenze retributive erogande, a decorrere da tale data, così come nella parte motiva quantificate.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

11 MAR. 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

